

BOND CEDOLA 2027

Relazione di gestione al 29 dicembre 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Sulla scia di quanto accaduto nel 2022, archiviato come uno degli anni più difficili di sempre per tutte le principali asset class, il 2023 si è aperto con molte preoccupazioni sulla tenuta delle principali economie mondiali. Infatti, a fine 2022, il consenso era allineato per un rallentamento economico significativo, che sarebbe sfociato in recessione già nel corso dei primi trimestri di questo anno; l'inflazione, pur avendo cominciato una traiettoria di riduzione, si è dimostrata inizialmente più resiliente, soprattutto nella sua componente "core" e questo fattore, unito ad un mercato del lavoro in estrema salute, ha spinto le principali Banche Centrali a proseguire con una politica monetaria aggressiva, continuando il cammino del rialzo dei tassi, intrapreso nel 2022. Ulteriori tensioni si sono aggiunte poi nel mese di marzo caratterizzato dal fallimento di SVB Bank negli Stati Uniti e da quello di Credit Suisse in Europa, due eventi, prossimi temporalmente ma indipendenti, che hanno avuto effetto limitato sui mercati finanziari. Anche la geopolitica poi, nel secondo semestre, non ha contribuito a tranquillizzare i mercati finanziari con l'inasprimento del conflitto in Medio-Oriente tra Israele e Palestina e la paura di un allargamento a paesi limitrofi. L'arrivo dell'autunno ha portato venti di cambiamento nella retorica dei principali istituti monetari, che sono stati interpretati dal mercato come segnali di fine del ciclo dei rialzi dei tassi di interesse. A supportare questa ipotesi hanno concorso da un lato i dati di inflazione sia americani che europei (negli Stati Uniti è scesa al 3,1% a novembre dal picco del 9,1% di giugno 2022 mentre in Eurozona, nello stesso mese, si è portata al 2,4% contro il picco del 10,6% di ottobre 2022) e dall'altro le aspettative di crescita economica sensibilmente riviste al ribasso soprattutto in Europa. L'economia statunitense, infatti, è apparsa supportata da un mercato del lavoro in ottima salute (il tasso di disoccupazione si attesta infatti su minimi pluriennali) e si è dimostrata più resiliente rispetto a quella europea. Lo scenario delineatosi ha condotto, negli ultimi mesi dell'anno, ad una forte revisione delle previsioni sulle future mosse di FED e BCE a favore di significativi tagli dei tassi di interesse per il prossimo anno. La ripartenza economica della Cina si è dimostrata molto macchinosa e più lenta del previsto. Le ragioni possono essere ricondotte all'assenza di un reale rinnovo ai vertici in grado di guidare l'economia cinese per i prossimi anni, alla lenta rimozione della politica zero covid e all'implementazione della "common prosperity", che hanno dimostrato come la pandemia stessa abbia lasciato cicatrici molto più profonde del previsto. Inoltre, restano i mai risolti attriti tra il paese e le principali economie occidentali.

In questo contesto, sul mercato obbligazionario i tassi di interesse hanno toccato i massimi in autunno per poi scendere violentemente fino a fine anno. In America e in Europa, sulle scadenze a 10 anni, i rendimenti delle obbligazioni governative hanno ritracciato dai massimi di oltre cento punti base, chiudendo l'anno al 3,88% per quanto riguarda il Treasury e al 2,02% per quanto riguarda il Bund. Il mercato corporate, al netto del forte allargamento del mese di marzo dovuto alle due crisi bancarie citate, ha visto i due comparti Investment Grade ed High Yield muoversi a due velocità diverse: il primo ha visto gli spread praticamente invariati nella prima parte dell'anno per poi allinearsi all'andamento dei tassi di interesse a partire dal mese di novembre, contribuendo positivamente alla performance di questa asset class. Al contrario il comparto più rischioso, quello dell'High Yield, ha continuato durante tutto l'anno nel suo trend graduale di riduzione degli spread partito già a fine 2022.

I mercati azionari sono stati protagonisti di un rally significativo, trainato dal settore tecnologico e dal tema dell'intelligenza artificiale, poi allargatosi a quasi tutti i settori dell'economia, sia in America che in Europa. Le società a più alta crescita hanno visto la loro capitalizzazione raggiungere i massimi livelli storici: Apple è stata la prima società quotata nella storia a raggiungere il valore di tre trilioni di dollari, mentre NVIDIA (leader mondiale nella produzione di cheap e microcheap) ha raggiunto e superato il trilione. Nello specifico, le performance dei principali indici azionari sono state ampiamente positive, con l'MSCI World Index che è salito del 21,11%. A livello di singole aree geografiche, l'indice S&P 500 ha fatto segnare un +24,23%, mentre in Europa lo Stoxx 600 ha fatto registrare un +12,73% con Francia +16,52%, Germania +20,31% ed Italia +28,03%.

Riguardo ai mercati emergenti, il 2023 è stato globalmente un anno positivo, con una performance del +7,07%. Tuttavia, si è verificata una significativa variabilità nelle performance a livello geografico, con la regione LATAM che, nel periodo considerato, ha registrato un rendimento del 25,11%.

In un contesto monetario più restrittivo, l'andamento del cambio euro/dollaro ha fatto registrare un apprezzamento dell'euro che è passato da 1,0705 al livello di 1,1039 di fine anno, pari al +3,12%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

L'approccio restrittivo delle banche centrali ha dominato il mercato per tutta la prima parte del 2023 in cui sono proseguiti il ciclo di rialzi inaugurato nel 2022 e l'attuazione di politiche volte a drenare l'ammontare di liquidità immessa sui mercati negli anni precedenti; negli ultimi mesi dell'anno abbiamo registrato un brusco rally sia dei tassi che degli spread innescato dalle aspettative di tagli già nella prima metà del 2024.

Dal punto di vista operativo abbiamo sfruttato i primi mesi dell'anno per completare la costruzione del portafoglio, nel corso del 2023 poi non abbiamo effettuato particolari modifiche all'allocazione del Fondo limitandoci ad alcune operazioni di relative value su alcune curve, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche di sostenibilità del Fondo.

Nelle ultime settimane del 2023 infine, sfruttando il contesto di mercato, abbiamo liquidato alcune posizioni detenute aumentando la quota di cash disponibile.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Fondo è passato da 48.006.185 euro al 30 dicembre 2022 a 48.830.495 euro al 29 dicembre 2023. In particolare, tale variazione è stata determinata per 3.219 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 2.395 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 gennaio 2023, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Selezione Italia 2028", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,50% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 2,75% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,40% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 24 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 febbraio 2023, ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione che ha coinvolto i due comparti del Fondo di Fondi Top Funds Selection di seguito indicati:

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe A)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe A)
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe C)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe C)

La finalità che si è perseguita con l'operazione di fusione è una semplificazione dell'offerta dei Comparti del Fondo Top Funds Selection e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Comparti interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. La fusione del Comparto "Azionario Internazionale ESG" del fondo Top Funds Selection nel Comparto "Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE)" del medesimo fondo di fondi ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto contraddistinto sia da una maggiore efficienza gestionale come conseguenza dell'incremento del patrimonio sia da una caratterizzazione tematica e maggiormente sostenibile. Il Comparto ricevente si caratterizza infatti per investimenti verso OICR di natura azionaria il cui sottostante si concentra su società focalizzate sullo sviluppo di soluzioni che promuovano uno stile di vita sano, la prevenzione e la cura dei tumori e delle malattie, l'assistenza agli anziani, la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti, le energie alternative e l'efficienza energetica, le innovazioni nei trasporti e nell'urbanizzazione, la catena del valore alimentare, i modelli di crescita sostenibile, la digitalizzazione e le tecnologie innovative. Inoltre, oltre a promuovere caratteristiche ambientali e sociali, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile come il Comparto oggetto di fusione, il Comparto ricevente ha una quota minima del 20% di investimenti sostenibili. La fusione ha avuto come data efficace 14 aprile 2023.

Nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection, Regolamento del fondo Bond Cedola 2023 e Regolamento del fondo Emerging Bond Cedola 2024, le principali di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 15 febbraio 2023:

- con specifico riferimento al fondo Investimenti Sostenibili, esplicitazione nella politica di investimento, in particolare, nello scopo, della qualifica di fondo ex art. 9 del SFDR.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 14 aprile 2023:

- per i fondi Investimenti Azionari Italia, Investimenti Bilanciati Italia e Bond Corporate Italia, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica*;
- per il fondo Investimenti Bilanciati Euro:
 - modifica della denominazione del fondo in "Investimenti Bilanciati Internazionali";
 - modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica;
 - modifica della politica di investimento:
 - precisando che la SGR attua una politica di investimento in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi divisa e in divise diverse da euro fino al massimo del 50% del totale delle attività, al fine di ampliare l'esposizione in divise diverse dall'euro (allo stato, il fondo prevede l'investimento in strumenti finanziari denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività);
 - riducendo gli investimenti in: (i) strumenti finanziari di qualità creditizia non adeguata o privi di rating fino al massimo del 10% (rispetto all'attuale 20%) del totale delle attività; (ii) Paesi Emergenti, consentito fino al massimo del 10% (rispetto all'attuale 20%) del totale delle attività;
 - riducendo la duration massima di portafoglio in 5 anni (rispetto alla duration attuale, pari a 6 anni);
 - incrementando l'investimento in O.I.C.R., consentito fino al massimo del 25% (rispetto alla previsione attuale del 10%) del totale delle attività;
 - modifica del benchmark rispetto al quale la SGR attua una gestione di tipo attivo in "50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index" utilizzato anche come indice di riferimento ai fini del calcolo delle provvigioni di incentivo, in sostituzione del precedente 50% Euro Stoxx Net Return EUR Index; 50% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr.

Modifiche al Regolamento del Fondo di Fondi Top Funds Selection in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifiche conseguenti all'operazione di fusione sopradescritta;
- per il comparto iCare riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A e dalla Classe C del comparto, alla Fondazione Umberto Veronesi che passa da 0,30% a 0,20% su base annua;
- per il comparto Bilanciato Paesi Emergenti ESG:
 - modifica della denominazione del comparto in "Azionario Paesi Emergenti";
 - modifica della politica di investimento specificando che la stessa "è rivolta verso OICR di natura azionaria e flessibile che dichiarano di investire in qualsiasi valuta sui mercati emergenti. Il comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nei mercati emergenti", in luogo della previsione attuale secondo cui la politica di investimento "è rivolta verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti dei Paesi emergenti o che vi svolgono attività prevalente. L'investimento in OICR azionari, bilanciati e flessibili - tra le varie tipologie e per singola tipologia - non può essere presente per oltre il 70% del totale attività; in tale percentuale devono intendersi compresi anche eventuali strumenti derivati azionari";
 - modifica del benchmark anche ai fini del calcolo della commissione d'incentivo, da "40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index, 55% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite e 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months"; a "95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return";
 - modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del comparto da "Bilanciati" a "Azionari Paesi Emergenti"

Modifiche ai Regolamenti dei fondi Bond Cedola 2023 e Emerging Bond Cedola 2024 in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato il fondo a scadenza, al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento che da "Bond Strategia Prudente" sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione;
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 marzo 2023, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028 II", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Selezione Italia 2028 II", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 3,5% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2028.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,85% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione. Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 16 maggio 2023 al 16 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2023, ha deliberato l'istituzione di due nuovi fondi a scadenza denominati rispettivamente "Selezione Europa 2029" e "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029".

Selezione Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, residualmente in USD, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. E' consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 20%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 3,5% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2028.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,85% su base annua. La commissione di performance è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,5% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari all'1,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche con anche la possibilità di investire in via residuale in emittenti di Paesi Emergenti. E' consentito l'investimento in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 26 luglio 2023, ha approvato la modifica della denominazione del fondo Bilanciato Sostenibile 2027 in Bilanciato Internazionale 2027 e la conseguente modifica del Regolamento del fondo con efficacia 7 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 15 settembre 2023, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato Capitale Protetto Invesco 2026.

Capitale Protetto Invesco 2026 è un fondo flessibile che mira a conseguire una crescita graduale del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale

investito, in un orizzonte temporale di 3 anni (Orizzonte Temporale dell'Investimento) ed è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088. Gli obiettivi perseguiti dal fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Il valore della quota protetto ("Valore Protetto") è pari al 100% del più elevato valore unitario della quota del Fondo rilevato durante il "Periodo di Collocamento". Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto ("Giorno Protetto") è il primo giorno di valorizzazione in cui risultano decorsi 3 anni dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento" (valore della quota riferito a tale giorno). Qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno Protetto" è il primo giorno di valorizzazione precedente. In qualsiasi altro giorno diverso dal "Giorno Protetto" il valore della quota non è protetto.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti europei, appartenenti a tutti i settori, in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e in derivati con sottostanti indici azionari, azioni, obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC.

Il VAR massimo del fondo sarà pari a -5,50%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua. Tale commissione è stata scontata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2023, dall'1,25% a 0,85% fino al 29 febbraio 2024.

Non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 10 ottobre 2023 al 18 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, nella seduta del 4 dicembre 2023, con riferimento al fondo Bond Cedola 2023, al fondo Emerging Bond Cedola 2024, al fondo Bond Cedola Giugno 2025, al fondo Bond Cedola 2025, al fondo Bilanciato Ambiente Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2027, al fondo MIO 2027, al fondo Bond Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2028, al fondo US Equity Step In 2028 AB, al fondo Selezione Italia 2028, al fondo Selezione Italia 2028 II, al fondo Selezione Europa 2029, al fondo Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, al fondo Capitale Protetto Invesco 2026, al fondo Bond Opportunities Low Duration e nella seduta del 21 dicembre 2023 con riferimento al fondo multicomparto Top Funds Selection, ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026, ha deliberato con efficacia dall'1 gennaio 2024 la facoltà per il partecipante di richiedere che le informazioni relative alle modifiche regolamentari, incluse quelle relative alle fusioni, siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 dicembre 2023, ha altresì deliberato - sempre con decorrenza dall'1 gennaio 2024 - di apportare ulteriori modifiche, oltre a quella già sopra menzionata, al Regolamento di gestione del fondo multicomparto Top Funds Selection, al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento di gestione del Fondo Thematic Balanced Portfolio 2026 come di seguito sintetizzate.

Modifiche apportate al regolamento di gestione dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR:

- Riduzione della commissione di gestione di "Bond Strategia Conservativa", Classe C da 0,175% a 0,100% su base annua.
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Paesi Emergenti ESG" in "Bond Paesi Emergenti".
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Euro Corporate ESG" in "Bond Euro Corporate".
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Strategia Corporate ESG" in "Bond Strategia Corporate".
- Con riferimento al fondo "Investimenti Azionari Europa ESG":
 - cambio di denominazione in "Investimenti Azionari Europa";
 - cambio di una parte del benchmark che passa da "95% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" a "95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months".
- Con riferimento al fondo "Investimenti Strategici ESG":
 - cambio di denominazione in "Investimenti Strategici";
 - cambio di una parte del benchmark che passa da "55% Bloomberg EuroAgg; 35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" a "55% Bloomberg EuroAgg; 35% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months".
- Cambio di una parte del benchmark di "Investimenti Bilanciati Internazionali" che passa da "50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index" a "50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index".
- Cambio di una parte del benchmark di "Investimenti Bilanciati Italia" che passa da "15% Stoxx Italy Total Market GR Index; 5% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" a "20% Bloomberg Italia 120 PIR Total Return; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months".
- Cambio di una parte del benchmark di "Investimenti Azionari Italia" che passa da "75% Stoxx Italy Total Market GR Index; 15% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" a "67,5% Bloomberg Italia 40 Total Return; 20% Bloomberg Italia Mid 60 Total Return; 2,5% Bloomberg Italia Small 20 Total Return; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months".

Modifiche apportate al regolamento di gestione dei comparti appartenenti al fondo multicomparto Top Funds Selection:

- Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG” in “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale”.
- Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG” in “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon”.
- Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection – Azionario Paesi Emergenti” che passa da “95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return” a “95% Bloomberg Emerging Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return”.
- Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection - iCARE” che passa da “95% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “95% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.

Modifiche apportate al regolamento di gestione del fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026:

- Cambio di una parte del benchmark del fondo che passa da “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Stoxx Global 1800 Net Return” a “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR”.

Nella medesima seduta del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato “Selezione Corporate Europa 2029”.

Selezione Corporate Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. E' consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 settembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo “Periodo di Collocamento” – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell’art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). L’ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 dicembre 2023.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 29 dicembre 2023 la gamma d’offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 37 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 22 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Bilanciati Internazionali	Art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	Art. 8
Investimenti Azionari Italia	Art. 8
Bond Strategia Corporate	Art. 8
Bond Euro Corporate	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	Art. 8
Bond Paesi Emergenti	Art. 8
Bond Opportunities Low Duration	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	Art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027	Art. 8
Bond Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	Art. 8
US Equity Step In 2028 AB	Art. 8
Selezione Italia 2028	Art. 8
Selezione Italia 2028 II	Art. 8
Bilanciato Azionario R-CO Valore 2029	Art. 8
Selezione Europa 2029	Art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	Art. 8

Per i rimanenti 10 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Bond Cedola 2027 è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "gestore di attivi".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights Directive II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;

- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "Principi"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR in riferimento all'anno 2023, disponibile sul sito *web* all'indirizzo www.sellasgr.it, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "OICR"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengono partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente,

particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori. La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno nel corso dell'anno 2023 non si è avvalsa di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la *Policy* sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla *Policy* di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Anche nel 2024 a guidare gli andamenti dei mercati saranno le decisioni di politica monetaria con le banche centrali destinate secondo le attese del mercato ad avviare un ciclo di tagli dopo più di un anno di atteggiamento particolarmente restrittivo, sarà quindi fondamentale individuare l'entità di questi tagli e la data di avvio che sarà inevitabilmente influenzata dalla traiettoria dell'inflazione e dalla resilienza del ciclo economico che potrebbe mostrare i primi effetti della politica di tassi alti vista nei mesi scorsi in particolare per gli emittenti più indebitati.

L'obiettivo della nostra attività di gestione sarà, in continuità con quanto fatto nel corso del 2023, quello di preservare la

qualità creditizia del portafoglio, individuando delle opportunità di investimento in cui allocare la liquidità derivante dallo stacco cedole tenendo conto del profilo di rischio e della scadenza del fondo.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 dicembre 2022 – 29 dicembre 2023 ha realizzato una performance pari a 6,91% a fronte del 3,46% del parametro di riferimento (hurdle rate).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del 2023 non sono stati utilizzati strumenti derivati.

PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione dei proventi conseguiti nell'esercizio 2023, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento, che prevede che l'ammontare oggetto di distribuzione sia calcolato sulla base della performance realizzata nel periodo, intendendosi per tale la variazione in termini assoluti del valore unitario della quota in tale periodo, e comunque in misura non inferiore all'1,5% e non superiore al 3%, riferito al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del valore unitario della quota realizzata nell'esercizio corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 6,91% rispetto al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario, delibera di distribuire il provento unitario di 0,300 euro corrispondente ad una variazione del 3%. Tale provento è da attribuire alle N° 4.550.522,402 quote in essere il 1 febbraio 2024 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a 1.365.156,72 euro.

Il provento unitario pari a 0,300 euro è integralmente assoggettato a tassazione poiché non eccede il risultato (variazione del valore della quota) conseguito nel periodo di riferimento anche tenendo conto di risultati conseguiti in periodi precedenti e non distribuiti, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 7 febbraio 2024 con valuta 09 febbraio 2024.

Milano, 5 febbraio 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	46.923.740	95,391	44.151.077	91,859
A1. Titoli di debito	46.923.740	95,391	44.151.077	91,859
A1.1 Titoli di Stato	5.541.861	11,266	5.923.548	12,324
A1.2 Altri	41.381.879	84,125	38.227.529	79,535
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.157.942	2,354	2.752.306	5,726
F1. Liquidità disponibile	1.157.931	2,354	3.287.026	6,839
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11			
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-534.720	-1,113
G. ALTRE ATTIVITA'	1.109.319	2,255	1.160.727	2,415
G1. Ratei attivi	561.278	1,141	441.270	0,918
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	548.041	1,114	719.457	1,497
TOTALE ATTIVITA'	49.191.001	100,000	48.064.110	100,000

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023

	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	1.001	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.001	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	359.505	57.925
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	359.371	57.925
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	134	
TOTALE PASSIVITA'	360.506	57.925
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	48.830.495	48.006.185
Numero delle quote in circolazione	4.571.294,019	4.804.241,810
Valore unitario delle quote	10,682	9,992

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Fondo	emesse	rimborsate
	37.737,469	270.685,260

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.054.940		-440.975	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.080.537		95.036	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.080.537		95.036	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	193.959		19.867	
A2.1 Titoli di debito	193.959		19.867	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.780.444		-555.878	
A3.1 Titoli di debito	2.780.444		-555.878	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.054.940		-440.975
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.054.940		-440.975
G. ONERI FINANZIARI	-135			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-135			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		4.054.805		-440.975
H. ONERI DI GESTIONE	-858.358		-60.624	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-670.547		-51.485	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-10.973		-1.301	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-26.084		-3.094	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.882		-1.286	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.126		-2.274	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-140.746		-1.184	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	22.829		11.902	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.504		11.783	
I2. ALTRI RICAVI	3.325		119	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		3.219.276		-489.697
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio		3.219.276		-489.697

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

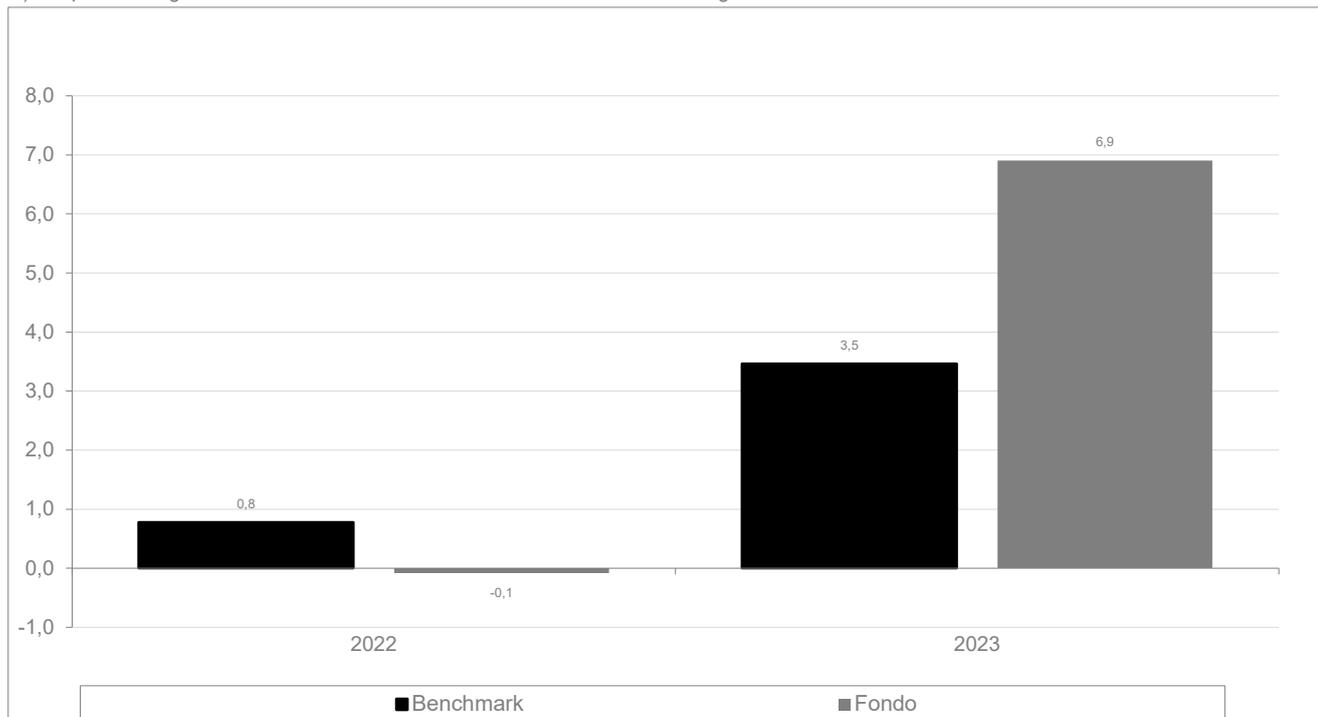
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno. Il Fondo non ha un benchmark. Ai fini del confronto è stato utilizzato l'hurdle rate (3,5% su base annuale) individuato ai fini del calcolo delle commissioni di performance.



2) Si riporta di seguito il rendimento del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



I dati del Fondo sono esposti dal 27/09/2022, data di avvio del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'Investitore.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno.

Descrizione	Fondo
Valore all'inizio dell'esercizio	9,992
Valore alla fine dell'esercizio	10,682
Valore minimo	9,992
Valore massimo	10,695
Performance del Fondo	6,91%
Performance del benchmark	3,46%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il Fondo non prevede classi di quote.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo distribuirà il primo provento nel 2024.

Relativamente alla distribuzione del provento maturato nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori".

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM .

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte e ai rischi legati ai tassi di interesse.

In particolare su Bond Cedola 2027 vengono monitorati la concentrazione sul singolo emittente corporate, sul singolo settore, sul singolo paese, l'incidenza dei titoli subordinati e il livello massimo di Var.

La volatilità del Fondo nel 2023 è stata pari a 3,82%.

Il Var Ex Post (il minore rendimento mensile realizzato nell'ultimo anno escludendo il 5% dei peggiori risultati) è stato pari a -1.10%.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

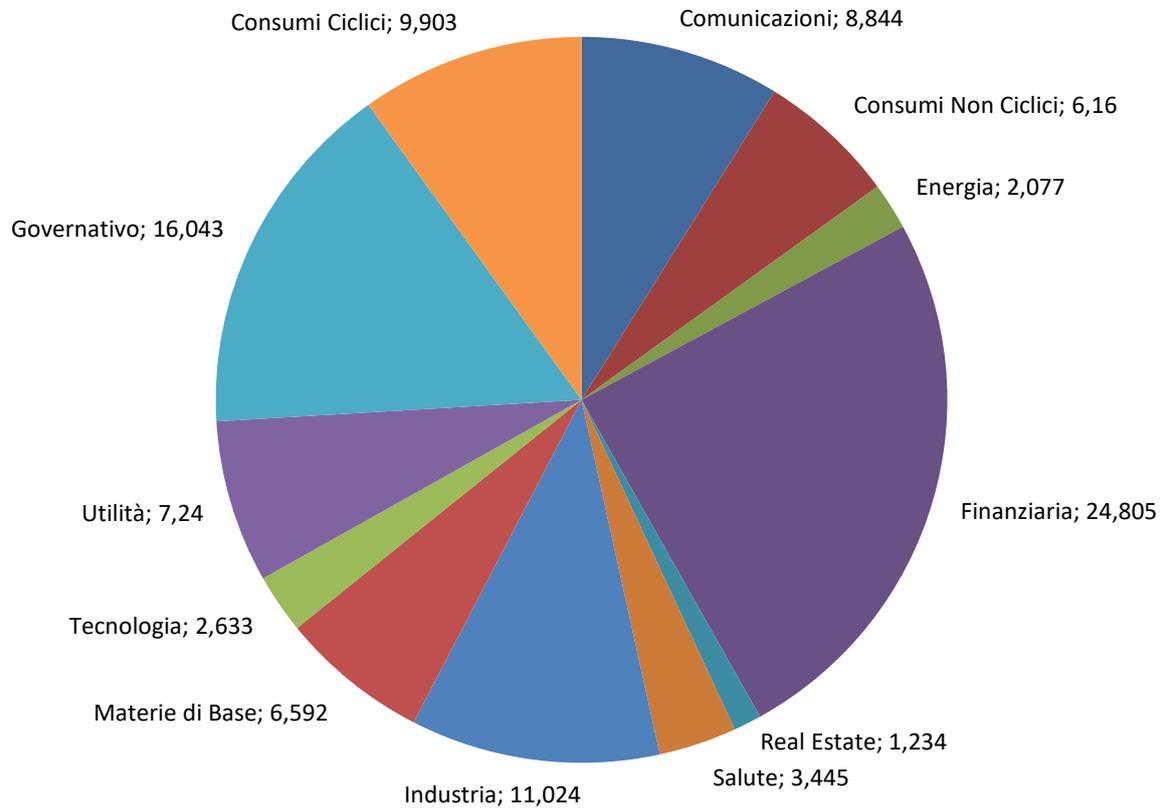
BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
BTP 2% 2018-01/02/2028	EUR	900.000	870	1,769
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	EUR	850.000	767	1,559
PORTUGAL 0.70% 2020/15.10.2027	EUR	800.000	755	1,535
EUROPEAN UNION 2% 2022/04.10.2027	EUR	750.000	739	1,502
SLOVAKIA GOV 1% 2018/1212.06.2028	EUR	800.000	738	1,500
FINNISH GOVT 1.375% 2022/15.04.2027	EUR	750.000	727	1,478
REPUBBLICA DI LETTO 3,5% 2023-17/01/2028	EUR	700.000	714	1,451
CROATIA 2.7% 2018/15.06.2028	EUR	650.000	648	1,317
BPIFRANCE 3,5% 27.09.2027	EUR	600.000	618	1,256
BELGIUM KINGDOM 0%2020/22.10.2027	EUR	600.000	552	1,122
ABERTIS INFRAST 4,125% 2023-31/01/2028	EUR	400.000	411	0,836
GOLDMAN SACHS GRO 2,000% 2018-22/03/2028	EUR	400.000	382	0,777
BOOKING HOLDINGS 4,250% 2022-15/05/2029	EUR	350.000	370	0,752
HOLCIM FIN LUX 2,25% 2016/26.05.2028	EUR	350.000	339	0,689
APT PIPELINES 2% 2015/22.03.2027	EUR	350.000	334	0,679
BANK OF AMERICA TV 2018/25.04.2028	EUR	350.000	331	0,673
FIDELITY NTL INFO 1,5% 2019/21.05.2027	EUR	350.000	331	0,673
LITUANIA 0,95% 2017/26.05.2027	EUR	350.000	324	0,659
GRENKE FINANCE PLC TV 06.04.2027	EUR	300.000	322	0,655
SWEDISH MATCH AB 0,875% 2020/26.02.2027	EUR	350.000	322	0,655
BARCLAYS PLC TV 2022/28.01.2028	EUR	350.000	321	0,653
DOW CHEMICAL 0.50% 2020/15.03.2027	EUR	350.000	320	0,651
HOCHTIE 0.50% 2019/03.09.2027	EUR	350.000	318	0,646
UNICAJA BANCO SA 7.25% 2022/15.11.2027	EUR	300.000	318	0,646
UNICREDIT SPA TV 2022/15.11.2027	EUR	300.000	317	0,644
BPER BANCA 6,125% 2022-01/02/2028	EUR	300.000	316	0,642
ERG SPA 0,5% 2020/11.09.2027	EUR	350.000	316	0,642
STELLANTIS NV 4,5% 2020/07.07.28	EUR	300.000	316	0,642
TDF INFRASTRUCTUR 5,625% 21.07.2028	EUR	300.000	315	0,640
BANCO DE SABADELL SA TV 2022/10.11.2027	EUR	300.000	315	0,640
BANCO BPM SPA TV 6% 2023-14/06/2028	EUR	300.000	314	0,638
RCI BANQUE SA 4.75% 2022/06.07.2027	EUR	300.000	313	0,636
VALEO SA 5,375% 2022-28/05/2027	EUR	300.000	312	0,634
ARVAL SERV LEASE 4,75% 2022/22.05.2027	EUR	300.000	311	0,632
VONOVIA SE 4,75% 2022/23.05.2027	EUR	300.000	311	0,632
RABOBANK 4.625% 2022/27.01.2028	EUR	300.000	310	0,630
NATIONAL GRID PLC 0.163% 2021/20.01.2028	EUR	350.000	310	0,630
ITALGAS SPA 0% 2021-16.02.2028	EUR	350.000	309	0,628
BCA MEDIOLANUM TV 2022/22.01.2027	EUR	300.000	309	0,628
SECURITAS 0.25% 2021/22.02.2028	EUR	350.000	308	0,626
FRESENIUS MEDIC CARE 3,875% 20/09/2027	EUR	300.000	305	0,620
CONTINENTAL AG 3,625% 2022-30/11/2027	EUR	300.000	305	0,620
BAT NETHER FIN 3,125% 20/07.04.2028	EUR	300.000	299	0,608
AUCHAN HOLDING 4,875% 2022-08/12/2028	EUR	300.000	296	0,602
BRITISH TELECOM 2,75% 2022/30.08.2027	EUR	300.000	296	0,602
HSBC TV 2022/15.06.2027	EUR	300.000	296	0,602
DUKE ENERGY 3,1% 2022/15.06.2028	EUR	300.000	295	0,600
GRUENENTHAL GMBH 2021/2026	EUR	300.000	295	0,600
SCHAEFFLER AG 2,875% 2019/26.03.2027	EUR	300.000	295	0,600
BP CAP MKTS-DEBT NOTES PGM 20-28 2.519%	EUR	300.000	294	0,598
JCDECAUX SA 2,625% 2020/24.04.2028	EUR	300.000	294	0,598
COMMERZBANK TV 2022/14.09.2027	EUR	300.000	293	0,596
GLOBAL SWITCH 2,250% 2017-31/05/2027	EUR	300.000	292	0,594

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
INTERCONTINENTAL HOTELS GROUP-EMTN PGM 1	EUR	300.000	289	0,588
ALTRIA GROUP-NOTES 19-27 2.20% EUR	EUR	300.000	289	0,588
DEUTSCHE LUFTHANSA 2,875% 21/16.05.27	EUR	300.000	288	0,585
RENAULT SA 2,500% 2021-02/06/2027	EUR	300.000	287	0,583
DAIMLER TRUCK 1.625% 2022/06.04.2027	EUR	300.000	287	0,583
SUEZ 1.875% 2022/24.05.2027	EUR	300.000	287	0,583
DUFREY ONE B.V 3,375% 2021/15.04.2028	EUR	300.000	286	0,581
CELANESE US HLDGS 2.125% 2018/01.03.27	EUR	300.000	286	0,581
HEIDELBERG CEM 1,75%2018/24.04.2028	EUR	300.000	286	0,581
DANSKE BK A/S 1.375% 2022/17.02.2027	EUR	300.000	286	0,581
MAGNA INTL INC 1,5% 2017/25.09.2027	EUR	300.000	286	0,581
ING GROEP NV 1.25% 2022/16.02.2027	EUR	300.000	285	0,579
DISCOVERY COMMUN 1.9% 2015/19.03.2027	EUR	300.000	285	0,579
ZF FIN GMBH 2.75% 2020/25.05.2027	EUR	300.000	285	0,579
BANCO SANTANDER SA 2,125% 18/08.02.2028	EUR	300.000	284	0,577
AUTOSTRAD PER L'ITALIA 1,75% 01.02.2027	EUR	300.000	284	0,577
JP MORGAN 1.638% 2017/18.05.2028	EUR	300.000	283	0,575
COCA-COLA EUROPEAN PARTNERS-NOTES 18-27	EUR	300.000	283	0,575
NATWEST MARKETS 1,375% 2022-02/03/2027	EUR	300.000	282	0,573
SES SA 2% 2020/02.07.2028	EUR	300.000	282	0,573
2I RETE GAS 1,608% 2017/31.10.27	EUR	300.000	282	0,573
REDEXIS GAS FIN 1,875% 2015/27.04.2027	EUR	300.000	282	0,573
WEBUILD SPA (SALINI)3,625% 2020/28.01.27	EUR	300.000	281	0,571
IQVIA INC 2,25% 2019-15/01/2028	EUR	300.000	281	0,571
SMURFIT KAPPA 1,5% 2019/15.09.2027	EUR	300.000	281	0,571
SISIM 1.625% 2018-08/02/2028	EUR	300.000	281	0,571
BNP PARIBAS 1,5% 2017/23.05.2028	EUR	300.000	281	0,571
EASYJET FINCO 1,875% 2021-03/03/2028	EUR	300.000	280	0,569
TELEFONICA EM SAU 1,201% 2020/21.08.27	EUR	300.000	280	0,569
LOUIS DREYFUS BV 1,625% 2021/28.04.2028	EUR	300.000	278	0,565
UPJHON FINANCE BV 1,362% 2020/23.06.2027	EUR	300.000	278	0,565
DEUTSCHE BANK 1,75% 2018-17/01/2028	EUR	300.000	278	0,565
CREDITO EMILIANO SPA 1,% 2022/19.01.2028	EUR	300.000	277	0,563
CITIGROUP-EMTN PGM SR 83 19-27 0.50% (FL	EUR	300.000	277	0,563
MMS USA HOLDINGS INC 1.25% 2019/1.06.28	EUR	300.000	277	0,563
ABBVIE INC 0.75% 2019/18.11.2027	EUR	300.000	277	0,563
KBC GROUP NV 0,75% 21.01.2022	EUR	300.000	276	0,561
CREDIT AGRICOLE 0.625% 2022/12.01.2028	EUR	300.000	276	0,561
MORGAN STANLEY TV 2021/29.10.2027	EUR	300.000	275	0,559
SGFR 27 FTFN 0,625% 2021-02/12/2027	EUR	300.000	275	0,559
ILIAD 1.875% 2021/11.0.2028	EUR	300.000	274	0,557
STANDARD CHART 0,85% 2020/27.01.2028	EUR	300.000	274	0,557
INFORMA PLC 1.25% 2019/22.04.2028	EUR	300.000	273	0,555
MEDIOBANCA 0,75% 2020/15.07.2027.	EUR	300.000	273	0,555
HELLA 0.5 27 0,500% 2019-26/01/2027	EUR	300.000	273	0,555
WORLDLINE SA 0.875% 2020/30.06.2027	EUR	300.000	270	0,549
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	250.000	270	0,549
ENEL FIN INT 0% 2021/17.06.2027	EUR	300.000	270	0,549
DOBANK SPA 3.375% 2021/31.07.2021	EUR	300.000	270	0,549
JDE PEET'S NV 0,625% 2021-09/02/2028	EUR	300.000	269	0,547
METSO OUTOTEC 0,875% 2020/26.05.2028	EUR	300.000	268	0,545
TEREGA SASU 0.625% 2020/27.02.2028	EUR	300.000	267	0,543
AMERICAN TOWER 0.50% 2020/15.01.2028	EUR	300.000	267	0,543
ENI SPA 0.375% 2021/14.06.2028	EUR	300.000	267	0,543
WHIRLP EMEA FIN 0.50% 2020/20.02.2028	EUR	300.000	265	0,539
DXC CAPITAL FUND LTD 0,45% 2021/15.09.27	EUR	300.000	265	0,539
TEREOS FIN GROUPE 2022/30.04.27 4.75 27	EUR	250.000	251	0,510

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di stato	871	4.671		
- di altri enti pubblici		739		
- di banche	3.530	4.391	2.892	
- di altri	2.997	18.491	8.050	292
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	7.398	28.292	10.942	292
- in percentuale del totale attività	15,037	57,516	22,244	0,594

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli quotati	1.598	40.274	5.052	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	1.598	40.274	5.052	
- in percentuale del totale attività	3,249	81,872	10,270	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	6.606	6.808
- Titoli di stato	786	1.426
- Altri	5.820	5.382
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	6.606	6.808

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	caratteristiche
INTERCONTINENTAL HOTELS GROUP-EMTN PG	EUR	300.000	293	0,596	Coupon Rating Sens.
INFORMA PLC 1.25% 2019/22.04.2028	EUR	300.000	276	0,561	Coupon Rating Sens.
ACCOR SA 3% - 1,75% 2019/04.02.2026	EUR	200.000	197	0,400	Coupon Rating Sens.
SOLVAY FIN TV 2.75% 2015/02.12.2027	EUR	200.000	196	0,398	Coupon Rating Sens.
IMERYS 1,5% 2017/15.01.2027	EUR	100.000	95	0,193	Coupon Rating Sens.
BCA POP SONDRIO-EMTN PGM 21-27 1.25% RIV	EUR	100.000	94	0,191	Ind. CMS

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	7.405	19.888	19.631

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
Conto corrente in Euro	1.158
Conto corrente in Valuta	
Totale liquidità disponibile	1.158
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	1.158

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Ratei attivi:	561
- Su disponibilità liquide	4
- Su titoli di Stato	55
- Su titoli di debito	502
Altre:	548
- Cedole/dividendi da incassare	-
- Crediti Commissioni Collocatori	548
- Altre	-
Totale altre attività	1.109

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 29 Dicembre 2023 valuta 02 Gennaio 2024	1
Totale debiti verso i partecipanti	1

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	360
- Provvigioni di gestione	108
- Provvigioni di incentivo	237
- Commissioni depositario	2
- Commissioni calcolo NAV	3
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	2
- Spese revisione	6
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
Totale altre passività	360

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Fondo	65.780,572	23.295,957

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		48.006		
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	386	48.575	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata		177	
	- switch fusione			
Decrementi:	b) risultato positivo della gestione	3.219		
	a) rimborsi:			
	- riscatti	-2.781	-256	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		-490	
Patrimonio netto a fine periodo		48.830	48.006	

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Alla data della Relazione non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine che danno luogo ad impegni.

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Alla data della Relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di società del gruppo.

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	46.924		2.267	49.191		361	361
Totale	46.924		2.267	49.191		361	361

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	194		2.780	
1.Titoli di debito	194		2.780	
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in cambi per importi significativi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione -provvigione di base	434 434	0,90 0,90						
2) Costo del calcolo valore quota	11	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	26	0,06						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - Contributo vigilanza Consob - Altri oneri	2 2	0,00 0,00						
9) Commissioni collocamento	141	0,29						
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	622	1,28						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	236	0,49						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(**)(***) -su titoli azionari -su titoli di debito -su derivati -su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)	858	1,77						

*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

**comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

***per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negozianti, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 10 ottobre 2022 al 28 dicembre 2023.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 10 ottobre 2022 al 28 dicembre 2023).

	fondo	benchmark
Fondo	4,11%	0,73%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Fondo	237,00	0,49

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" dal 10 ottobre 2022 al 29 dicembre 2023 sono disponibili nel NAV del 2 gennaio 2024. Con riferimento a tale Periodo di Calcolo, sono maturate commissioni di performance per un controvalore di 225 migliaia di euro.

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Commissione di performance
4.046	1.238	5.284	71	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
1.130	517	1.647

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
485

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
1.014

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
464

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
445

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
1,48%	34

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 27 aprile 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2022, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Interessi attivi su liquidità disponibile	
Interessi attivi su c/c in euro	19
Interessi attivi su conti valutarî	1
Interessi attivi su collateral	
Totale interessi attivi	20
Altri ricavi	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze attive	3
Totale altri ricavi	3
Altri oneri	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
Totale altri oneri	

Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2023	15,20%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2024	15,40%

BOND CEDOLA 2027

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri di intermediazione.

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 21,19%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).

**NOME DEL PRODOTTO:
BOND CEDOLA 2027**

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: __%;

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: __%

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del __% di investimenti sostenibili;

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale;

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Gli strumenti finanziari in cui il Fondo ha investito nell'esercizio di riferimento hanno combinato rendimento finanziario con la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Si riporta di seguito la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto:

Caratteristica promossa	Indicatore	2023*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0%
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	% di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0%

*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri

dell'esercizio di riferimento.

Il processo di esclusione sopra descritto non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

Caratteristica promossa - Indicatore	2022**	2023*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0%	0%
Rispetto di convenzioni internazionali relative - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0%	0%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti - % di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0%	0%

*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre.

**Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Negli ultimi due esercizi ogni euro investito nel prodotto non ha contribuito né all'investimento in emittenti societari che non rispettano diritti umani e diritti dei lavoratori, né all'investimento in emittenti societari che non rispettano convenzioni internazionali relative alle armi controverse, né all'investimento in emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Gli indicatori sono calcolati da Sella SGR sulla base di algoritmi definiti dalla stessa utilizzando i dati forniti dal Provider MSCI. Tali indicatori non sono soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

Allocazione degli attivi	2022**	2023*
#1 Allineati con caratteristiche A/S	86,33%	89,97%
#1A Sostenibili		
Altri aspetti ambientali		
Altri allineati alla tassonomia		
Sociali		
#1B Altre caratteristiche A/S		
#2 Altri	13,67%	10,03%

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre.

**Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha calcolato e monitorato nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato le seguenti esclusioni di investimento:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag"^[1] relative alla biodiversità.

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag" relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1.1.2023 -31.12.2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese
BTP 2% 2018-01/02/2028	Governativi	1,75%	ITALIA
SPAIN BONOS 0% 21-31.01.2028	Governativi	1,53%	SPAGNA
PORTUGAL 0.70% 2020/15.10.2027	Governativi	1,52%	PORTOGALLO
EUROPEAN UNION 2% 2022/04.10.2027	Governativi	1,49%	Multi Paese
SLOVAKIA GOV 1% 2018/1212.06.2028	Governativi	1,48%	SLOVACCHIA REPUBBLICA
FINNISH GOVT 1.375% 2022/15.04.2027	Governativi	1,47%	FINLANDIA
REPUBBLICA DI LETTO 3,5% 2023-17/01/2028	Governativi	1,45%	LETTONIA
BELGIUM KINGDOM 0% 2020/22.10.2027	Governativi	1,38%	BELGIO
CROATIA 2.7% 2018/15.06.2028	Governativi	1,31%	CROAZIA
FRANCE GOVT 0.75% 2022/25.02.2028	Governativi	1,18%	FRANCIA
GOLDMAN SACHS GRO 2,000% 2018-22/03/2028	Finanziari	0,76%	STATI UNITI
HEIDELBERG CEM 1,75% 2018/24.04.2028	Industriali	0,71%	GERMANIA
HOLCIM FIN LUX 2,25% 2016/26.05.2028	Industriali	0,68%	SVIZZERA
APT PIPELINES 2% 2015/22.03.2027	Servizi di utilità	0,67%	AUSTRALIA
FIDELITY NTL INFO 1,5% 2019/21.05.2027	Tecnologia	0,66%	STATI UNITI

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

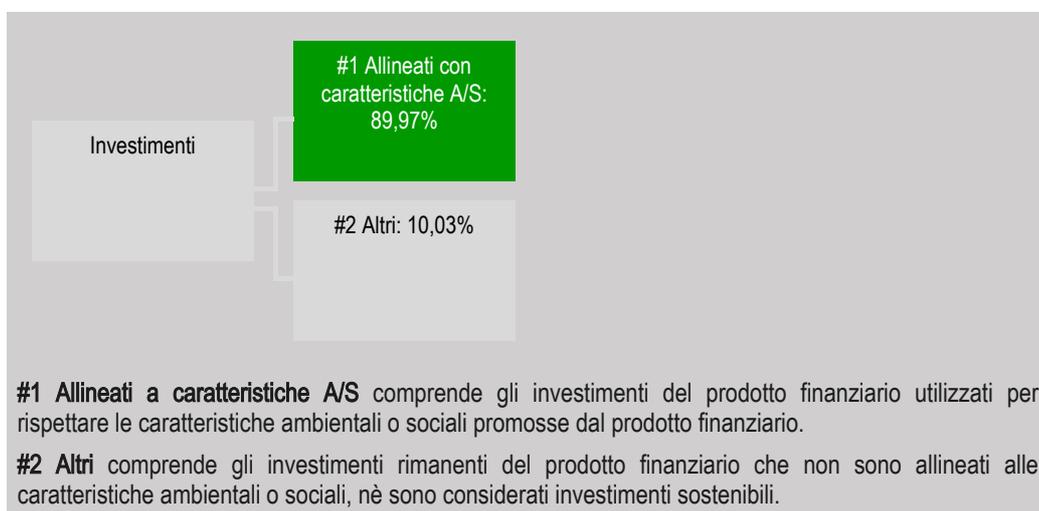
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali per 89,97% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio è stata investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI e liquidità.

Gli investimenti in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI sono stati effettuati per una efficiente gestione del portafoglio. Per le garanzie minime di salvaguardia applicate si rinvia alla domanda "Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?".

La liquidità è detenuta per una efficiente gestione del portafoglio.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2023*
Governativi	15,63%
Finanziari	23,29%
Servizi di utilità	7,00%
Industriali	10,76%
Servizi delle comunicazioni	8,03%
Consumi ciclici	10,11%
Energia	1,97%
Consumi di base	6,57%
Farmaceutici	3,36%
Materiali di base	7,08%
Tecnologia	2,50%
Immobiliare	1,16%

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.

di cui 4,20% riconducibili ai sottosectori: estrazione di antracite; estrazione di lignite; estrazione di petrolio greggio; estrazione di gas naturale; attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale; fabbricazione di prodotti di cokeria; fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del

petrolio; produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" sono ricompresi:

- liquidità;
- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ed ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nell'esercizio di riferimento da questo prodotto al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali sono riconducibili all'applicazione di specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, il monitoraggio dei principali effetti negativi e la misurazione degli indicatori di sostenibilità la SGR si avvale dei dati forniti dal provider MSCI e di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag" relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Infine sono stati esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening positivo

Il Fondo ha investito esclusivamente in:

- strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance;
- emittenti societari il cui valore dei 3 pilastri E-S-G, inclusi nel calcolo rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating

BBB della scala MSCI.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI hanno rappresentato almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2027"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2027" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2027" al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Bond Cedola 2027"**

Relazione della società di revisione

29 dicembre 2023

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Bond Cedola 2027"**

Relazione della società di revisione
29 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2027" al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

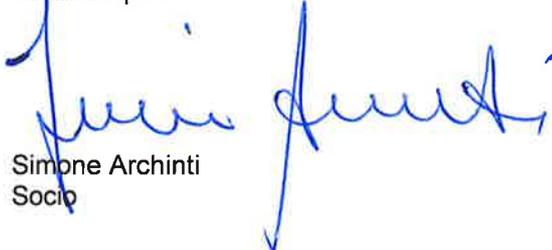
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Bond Cedola 2027" al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2027" al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2024

KPMG S.p.A.



Simone Archinti
Socio